

Il Mozambico, grazie ai suoi 3000 chilometri di costa ed alle sue tante isole protette dalla



barriera corallina, è una terra dalla bellezza ancora poco contaminata dal turismo di massa. Per le vaste spiagge sono conosciuti i suoi arcipelaghi delle Quirimbas e di Bazaruto. Il paese ha una cultura ricca e diversificata grazie alle influenze della civiltà africana, araba ed europea. Nonostante una lunga guerra, dal momento in cui è iniziato il processo di pace ne 1992, le cose continuano a migliorare e le strade, le strutture alberghiere, le reti di comunicazione stanno pian piano raggiungendo livelli più che accettabili anche la vacanza balneare in Mozambico è sempre adatta ad una clientela che ama principalmente la natura e desidera relax e una vacanza libera.

ARCIPELAGO DELLE QUIRIMBAS -a nord

Si trova a circa 100 km da Pemba nella zona a nord del Paese quasi al confine con la Tanzania. Sono solo una ventina di isolotti circondati da barriere coralline e, riconosciuto come parco nazionale nel 2003, il suo arcipelago è caratterizzato da una natura incontaminata ed una ricchezza di pesci dove risiedono, tartarughe marine, delfini, dugonghi, delfini oltre a qualche centinaio di pesci tra i più diversi. I collegamenti avvengono per mezzo di piccoli aerei da turismo oppure in barca. Collegamenti internazionali verso Pemba -località principale da cui raggiungere le varie isole -sono operativi dalle città di Johannesburg, Dar Es Salaam e Nairobi. Climaticamente la zona delle Quirimbas è indicata quasi tutto l'anno essendo non lontano dall'Equatore per cui è consigliata anche durante la nostra estate in cui è possibile trovare il mare con una temperatura sempre gradevole.

ARCIPELAGO DI BAZARUTO -a sud

Si trova a soli 10 chilometri dalla costa e nasce come parco nazionale intorno agli anni '70 dall'amministrazione portoghese. E' famoso per le sue acque turchesi, spiagge di sabbia, palme e barriere coralline incontaminate oltre ad una fauna marina molto ricca di pesci tropicali. Le isole più note sono Bazaruto, da cui l'arcipelago prende il nome, oltre alla famosa Benguerra e Magaruque e Santa Carolina. Le isole sono collegate con voli dal Sud Africa (Johannesburg) su Vilanculos (tappa obbligatoria nel Paese prima di raggiungere le isole) e poi fino all'isola.

La zona di Bazaruto è più indicata nei nostri mesi invernali, ovvero durante l'estate australe decisamente più calda anche se coincide anche con alcuni passaggi nuvolosi e piovoschi, soprattutto tra gennaio e febbraio.